

Personae,
Racconti
Economie
Saperi



CONTRO **MAFIE**
CORRUZIONE

ROMA | 2 | 3 | 4 | FEBBRAIO | 2018

ANGELICUM CONGRESS | LARGO ANGELICUM 1

LIBERA

ASSOCIAZIONI, NOMI E NUMERI
CONTRO LE MAFIE



contromaf

Contromafie alla sua quarta edizione diventa **Contromafiecorruzione** per sottolineare con forza lo stretto legame tra i fenomeni mafiosi e quelli corruttivi.

Si tratta di un appuntamento rivolto a tutte le realtà aderenti a Libera, con le quali negli ultimi mesi si è costruito il programma attraverso un percorso partecipato e che, fin dalla prima edizione del 2006, ha sempre rappresentato un momento di confronto tra le Istituzioni e la società civile responsabile, un luogo di dialogo e di presa di posizione, uno spazio nel quale si potesse definire il possibile a partire dall'esistente.

Contromafiecorruzione è un'Italia che s'incontra per lavorare insieme, per fare il punto sullo stato della lotta alle mafie e alla corruzione nel nostro Paese, con un occhio di riguardo a quanto accade in Europa e oltre, confrontando il proprio dire, ma soprattutto mettendo insieme esperienze e concretezze.

Contromafiecorruzione è osare un tempo nuovo con un rinnovamento dei percorsi, dei linguaggi e degli strumenti nella lotta alle mafie e alla corruzione: soffermarsi sulla meraviglia della domanda, leggere con occhi nuovi la realtà e i suoi cambiamenti, per riscrivere il vocabolario dell'impegno civile contro le mafie e la corruzione nel segno della continuità.

Contromafiecorruzione è infatti una proposta di impegno e di lavoro che Libera mette a disposizione di quanti, singoli e associati, non si rassegnano allo strapotere della criminalità mafiosa e della corruttela, ma cercano ogni giorno, spesso lontano dalla ribalta, di porre un argine civile e democratico alla barbarie e alla violenza.

ie

corruzione

Contromafiecorruzione vuole essere un luogo del pensiero e dell'azione, ma anche uno spazio per ragionare su nuove strategie e vecchi percorsi, per avanzare alle Istituzioni progetti normativi ed amministrativi, per rafforzare le buone prassi che in questi anni il fronte antimafia ha prodotto attorno ad alcune delle parole chiave: libertà, cittadinanza, informazione, responsabilità, giustizia e solidarietà.

Contromafiecorruzione, oltre ad essere un luogo e uno spazio, è anche un tempo: quello della riflessione sul contesto attuale che vede in crisi il tradizionale welfare, rende inesigibili i diritti sanciti dalla Costituzione e alimenta con la cultura dell'illegalità il peso dell'ipoteca esercitata da mafie e corruzione sulla nostra democrazia.

Nasce da qui il profondo legame tra l'essere "**contro**" e l'essere "**per**", da sempre vera mission di Contromafiecorruzione: non basta un generico contrapporsi alle mafie e alla corruzione, ma serve costruire specifiche proposte di libertà e agirle, attraverso quella logica che innerva la rete di Libera, la logica del rendere concreto e quotidiano, accessibile a tutti, il nostro essere per un mondo in cui mafie e corruzione facciano parte del passato.



CONTRO **MAFIE**
CORRUZIONE

venerdì 2

apertura in plenaria

Angelicum Congress Largo Angelicum 1

13.00 | 14.30 registrazione partecipanti e accoglienza

15.00 apertura

Gian Carlo Caselli *Presidente onorario Libera*

15.15 persone, racconti, saperi, economie

Alessandro Bergonzoni *Autore, attore di teatro*

16.00 saluti delle autorità

Virginia Raggi *Sindaca Roma Capitale*

Nicola Zingaretti *Presidente Regione Lazio*

16.30 intervento

Luigi Ciotti *Presidente Libera*

17.00 testimonianze di percorsi di rinascita civile

Enza Rando *Vicepresidente Libera*

17.30 intervento

Rosy Bindi *Presidente Commissione Parlamentare Antimafia*

18.00 intervento

Federico Cafiero De Raho *Procuratore Nazionale Antimafia e Antiterrorismo*

18.30 presentazione lavori di gruppo

La scelta per questa edizione di **Contromafiecorruzione** è quella di selezionare i campi di analisi e dibattito e di mettere al centro le strade innovative che in questi anni sono state battute. **Persone, Racconti, Economia e Saperi** sono le parole chiave a partire dalle quali si sviluppano le quattro aree tematiche.

sabato3 lavo

1 PERSONE

È l'area tematica che pone al centro il lavoro di accompagnamento delle persone vittime del giogo mafioso, per le quali è importante ideare percorsi di riscatto sempre nuovi, che possano liberarle e indebolire così, ogni giorno di più, la compagine delle mafie. In questa area tematica trova spazio il tema delle vittime della tratta degli esseri umani, con diversi profili di analisi. Si ragiona poi sui semi di speranza nella lotta contro le mafie, rappresentati dai percorsi di minori e di donne che s'affrancano dall'ipoteca criminale, coincidente con l'ambito familiare. Inoltre, ci sarà un focus specifico anche sui percorsi personali e collettivi che portano le fedi religiose a schierarsi nella battaglia contro la cultura criminale e mafiosa.

Tratta degli esseri umani: tipologie di sfruttamento e azioni di contrasto

Angelicum aula 2, largo Angelicum, 1

tutor: Mirta Da Pra Pocchiesa *Gruppo Abele*

I semi della speranza contro i legami dell'odio.

Giovani e donne in fuga dalle mafie

Musei Capitolini, sala Pietro da Cortona, piazza del Campidoglio 1

tutor: Enza Rando *Libera* e Giovanna Giovetti *Giudice Onorario Tutelare*

Religioni contro mafie e corruzione

Palazzo Valentini, Sala del Consiglio, via Quattro Novembre, 119/a

tutor: Maria Chiara Giorda *Università Roma Tre/Fondazione Benvenuti in Italia* e Marcello Cozzi *Libera*

2 RACCONTI

È l'area tematica che racchiude tutti i linguaggi narrativi, da quelli dell'informazione giornalistica a quelli artistici capaci di creare anticorpi al sopruso culturale delle mafie: è necessaria una narrazione che rimetta al centro il valore positivo dell'onestà (etimologia condivisa con bellezza). Sarà dato spazio alle voci del giornalismo nazionale e locale; alle voci di scrittori, sceneggiatori, registi; alle capacità artistiche a 360°, che diano la possibilità di far arrivare a quante più persone possibili il messaggio del necessario impegno di tutti contro mafie e corruzione.

Le buone pratiche del giornalismo contro le mafie e i bavagli all'informazione

Fnsi, corso Vittorio Emanuele II, 349

tutor: Lorenzo Frigerio *Libera* e Beppe Giulietti *FNSI*

Parole e immagini contro le mafie

Cia, via Mariano Fortuny, 20

tutor: Nello Ferrieri e Elisabetta Antognoni *Cinemovel* e Franco Montini *La Repubblica*

dalle **9.30/17.30** lavori di gruppo divisi per aree tematiche

ridigruppo

3 SAPERI

È l'area in cui rientra la produzione di saperi capaci di costituire un importante contrasto alle mafie e alla corruzione. Sappiamo che si tratta di fenomeni che hanno un massetto culturale e in forza di ciò è anche con il lavoro culturale che possono essere sconfitti. Trovano spazio in quest'area a titolo esemplificativo il lavoro nelle scuole e fuori dalle scuole, visto il tasso di dispersione scolastica, lavoro forte anche dell'utilizzo di strumenti aggregativi come lo sport, il tema dell'alternanza scuola-lavoro.

Le ingiustizie e i saperi di giustizia

Angelicum aula 7, largo Angelicum, 1

tutor: Vanessa Pallucchi *Legambiente*

I luoghi e le pratiche dei saperi

Angelicum aula 11, largo Angelicum, 1

tutor: Michele Gagliardo *Libera*

I saperi al lavoro

Angelicum aula 8, largo Angelicum, 1

tutor: Salvatore RIZZO *Cooperativa sociale Ecos-Med*

4 ECONOMIE

È l'area tematica che mette al centro la ricchezza derivante dai traffici delle mafie e della corruzione e si interroga su come intercettarla, restituirla alla collettività, riutilizzarla. Trovano spazio qui l'analisi dell'economia illegale e dell'economia legale drogata dalla presenza mafiosa, con possibili strategie di emersione (reati spia); l'analisi del volume della corruzione nel nostro Paese, con relativa legislazione e possibili miglioramenti; l'esame e la proposta sulla situazione lavorativa, del nero, del caporalato; l'esame e l'impegno per i beni confiscati, immobili e aziende; l'esame di nuove politiche sociali nel contrasto alla disuguaglianza sociale e alla povertà, la riflessione sul nuovo codice antimafia, le riflessioni sui traffici internazionali di armi e droga.

Corruzione e Codice Antimafia

Banca d'Italia, via Nazionale, 190

tutor: Alberto Vannucci *Università di Pisa*
e Francesco Menditto *Magistrato*

Un'economia di vita al servizio delle persone

CGIL, Sala Fredda, via Buonarroti, 12

tutor: Valentina Fiore *Libera*

Organizzazioni e traffici criminali: una prospettiva internazionale

Università Roma 3, via Principe Amedeo, 184

Tutor: Nando Dalla Chiesa *Università di Milano*

Persone,
Racconti
Economie
Saperi



domenica4

chiusura in plenaria

Angelicum Congress Largo Angelicum 1

9.30 apertura dei lavori

Nando Dalla Chiesa

Presidente onorario Libera

9.45 saluti

Mons. Nunzio Galantino

Segretario Generale Conferenza Episcopale Italiana

10.00 intervento

Daniela Marcone

Vicepresidente Libera

10.20 presentazione delle sintesi dei lavori di gruppo delle aree tematiche.

Letture a cura di

Giulio Scarpati, Vanessa Scalera,

Claudio Gioè, Michela Cescon

11.00 Contromafiecorruzione

"Impegni di corresponsabilità"

proposte per liberarci dalle mafie e dalla corruzione

11.15 conclusioni

Luigi Ciotti

Presidente Libera

mafie

**Parole, musica e immagini
contro le mafie e corruzione.**

Sala della Protomoteca

Piazza del Campidoglio 55

20.30 In ricordo di Roberto Morrione

Antonella Serrecchia, Alessia Melchiorre

giornaliste autrici dell'inchiesta "I canali della 'ndrangheta"

Emanuela Bonchino *Rainews 24*

Mara Filippi Morrione *Portavoce Premio Roberto Morrione*

21.00 proiezione

I due soldati di Marco Tullio Giordana

in collaborazione con Rai Fiction

Saranno presenti il regista **Marco Tullio Giordana** e **Luigi Ciotti**

Casa Internazionale delle Donne

Via della Lungara 19

19.30 reading

Valentina Carnelutti

introduce

Francesca Koch *Presidente Casa Internazionale delle Donne*

20.00 Il senso di Contromafiecorruzione

Elisabetta Antognoni *Cinemovel Foundation*

Francesca Koch *Presidente Casa Internazionale delle Donne*

Martina Di Pirro *Rete Numeri Pari*

Daniela Marcone *Vicepresidente Libera*

saluto

Piera Degli Esposti

20.45 proiezione

L'intrusa di Leonardo Di Costanzo



stop

sabato 3
h 19.00/23
INGRESSO LIBERO

Teatro Parrocchiale San Giustino

Viale Alessandrino 144

19.30 Banda musicale "Oltre le note"

introduce la serata coinvolgendo scuole e reti sociali

20.15 Il senso di Contromafiecorruzione

Don Nicola Di Ponzio *Vicario parrocchiale*

Enzo Bevar *Cinemovel Foundation*

Giulia Anita Bari *Rete Numeri Pari*

Giuseppe De Marzo *Libera - Rete Numeri Pari*

Davide Barletti *Regista*

Lorenzo Conte *Regista*

20.30 proiezione

La guerra dei cafoni di Davide Barletti e Lorenzo Conte

@Eccoci

Piazza di Cinecittà 11

19.00 Presentazione del libro 'Ndrangheta Totalitaria

Andrea Carnì *Autore del Libro*

Andrea Palladino *Giornalista*

Michele Falco *Editore*

SCENE

TAKE

[Manifesto Contromafie
Terza Edizione Roma 2014]

**Per andare oltre
insieme
Basta Mafie e
Corruzione
ora**

manifesto

Mafie e corruzione stanno saccheggiando la nostra società grazie a una vera e propria globalizzazione dell'illecito, che ha prodotto i suoi effetti disastrosi per la capacità dei criminali e dei loro complici di inquinare il tessuto sociale, economico e politico di Stati e comunità.

È giunto il momento di dire basta, è giunto il momento di parole autentiche e di azioni efficaci che possano porre un argine alla violenza della criminalità organizzata e della corruzione, due facce della stessa falsa moneta che è servita per coprire le violenze e comprare le coscienze, per guastare l'economia e danneggiare l'ambiente, per asservire la politica e oscurare l'informazione, per svuotare i diritti e innescare processi di disuguaglianza e di perdita di dignità dell'essere umano.

Mafie e corruzione prosperano dove non ci sono diritti, ma solo prevaricazioni. Mafie e corruzione regnano quando la politica e l'economia perdono la loro ragione d'essere al servizio della persona, quando le ragioni dello stare insieme e di crescere come singoli e comunità vengono meno di fronte alla ricerca del profitto a tutti i costi, anche in danno di quanti ci sono prossimi.

Prima di leggi adeguate per il contrasto alle mafie e alla corruzione, abbiamo bisogno di scelte di vita e di pratiche quotidiane che affermino giustizia e uguaglianza.

Prima di addebitare agli altri le colpe del successo di mafie e corruzione, dobbiamo guardare ai nostri errori e alle nostre responsabilità. Le mafie e la corruzione sono diventate così forti perché abbiamo permesso che ciò accadesse.

Ecco perché la prima vera riforma da attuare è quella delle nostre coscienze: non possiamo chiedere ad altri di agire quando noi non ci assumiamo la nostra quota di responsabilità.

Dobbiamo capire dove abbiamo sbagliato per andare oltre e vincere le mafie e la corruzione, per affermare davvero in Italia, in Europa e nel resto del mondo i valori della libertà, dell'uguaglianza e della giustizia sociale.

Dobbiamo dare nuovo significato a parole stanche ma ancora cariche di valore.

Dobbiamo riformare la legalità, perché non sia più una bandiera dietro cui si nasconde chi la viola ogni giorno.

Dobbiamo ripensare la solidarietà, perché non sia più la scusa di chi non vuole mettere in discussione disuguaglianze e privilegi per affermare diritti.

Dobbiamo vivere l'etica, perché integrità e trasparenza siano davvero il cuore della politica e dell'economia.

LE NOSTRE DIECI PROPOSTE/I NOSTRI DIECI IMPEGNI PER DIRE BASTA ALLE MAFIE E ALLA CORRUZIONE

1. RESTITUIRE PIENA DIGNITÀ A TUTTI, CON L'INTRODUZIONE DEL REDDITO DI CITTADINANZA

perché i diritti siano esigibili veramente, non ci siano spazi per l'intermediazione di mafie e corruzione e perché vogliamo rendere illegale la povertà

2. VALORIZZARE IL RIUTILIZZO SOCIALE DEI BENI CONFISCATI ALLE MAFIE E ALLA CORRUZIONE COME STRUMENTI PER LA CREAZIONE DI UN NUOVO WELFARE

recuperando il prodotto economico di traffici come quello delle droghe e degli esseri umani, affrancando le vittime dalla schiavitù personale e materiale, offrendo dignità a quanti nelle carceri devono affrontare percorsi di riabilitazione e reinserimento nella società come previsto dalla Costituzione

3. GARANTIRE LA FORMAZIONE CONTINUA DEL CITTADINO, PER RENDERLO PARTE ATTIVA DELLA BATTAGLIA CONTRO IL CRIMINE E IL MALAFFARE

rilanciando la centralità della scuola e dell'università pubblica e promuovendo, dal mondo dello sport che vogliamo libero dal doping a quello delle professioni, una nuova cultura della cittadinanza, attiva, corresponsabile e a tempo pieno

4. DIFENDERE IL RUOLO DELL'INFORMAZIONE COME GARANTE DELLA DEMOCRAZIA, CON IL RILANCIO DEL SERVIZIO PUBBLICO, LA TUTELA DEI GIORNALISTI ESPOSTI A QUERELE E MINACCE, IL SOSTEGNO A PRODUZIONI DI QUALITÀ

assicurando la libertà di vecchi e nuovi media, promuovendo le letture e le fonti documentate, perché siano vinti gli stereotipi dei fenomeni criminali e sia valorizzato il valore di quanti mettono al servizio del cittadino le capacità artistiche e le diverse espressioni della comunicazione

5. ROMPERE I LEGAMI TRA MAFIA E POLITICA, ASSICURARE TRA- SPARENZA AI PROCEDIMENTI PUBBLICI, CON L'APPROVAZIONE DI UNA LEGGE ANTICORRUZIONE, CHE DAVVERO RECEPISCA LE DIRETTIVE EUROPEE

rafforzando le buone prassi degli amministratori pubblici, come la Carta di Avviso Pubblico, estendendo a scuole e università la mobilitazione di "Riparte il futuro" e rinnovando l'impegno per il contrasto alle pratiche distorte che nascono all'ombra del sistema bancario e finanziario

6. AGGIORNARE GLI STRUMENTI DI CONTRASTO ALLE MAFIE, ESTENDENDO I MEZZI D'INDAGINE GIÀ SPERIMENTATI AI REATI DI CORRUZIONE E ALLA PIÙ GRAVE CRIMINALITÀ D'IMPRESA

recependo le proposte per un migliore funzionamento delle Direzioni distrettuali antimafia e della Direzione investigativa antimafia e garantendo alla magistratura e alle forze dell'ordine tutte le risorse necessarie

7. ISTITUIRE IL 21 MARZO COME GIORNATA NAZIONALE DELLA MEMORIA E DELL'IMPEGNO IN RICORDO DELLE VITTIME INNOCENTI DELLE MAFIE

assicurando che i familiari, nei processi alla ricerca di verità e giustizia, siano accompagnati da una tutela legale e da una solidarietà reale e che la stessa ricerca sia resa possibile da un pieno accesso alle fonti, a cominciare dalla desecretazione di tutti gli atti pubblici per dare una risposta alle tante domande di verità e giustizia su omicidi, stragi e misteri del nostro Paese ancora senza risposta

8. RESTITUIRE ALLA COLLETTIVITÀ TUTTI I BENI CONFISCATI AI MAFIOSI MA ANCHE AI CORROTTI CON UNA REALE CAPACITÀ D'AZIONE DELL'AGENZIA NAZIONALE PER I BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI

rafforzando il percorso della direttiva europea approvata recentemente e avviando una stagione di tutela dei lavoratori e di tutoraggio da parte del sistema imprenditoriale sano delle aziende sottratte al controllo delle cosche

9. CONTRASTARE L'ECONOMIA ILLEGALE CHE CONDIZIONA LO SVILUPPO DI INTERI TERRITORI E COMUNITÀ

svelando il ruolo delle lobbies e delle pratiche illecite che condizionano la leale concorrenza, colpendo in profondità su scala nazionale, europea e globale il fenomeno del riciclaggio, irrobustendo le reti territoriali e le associazioni che si oppongono a racket, all'usura e al caporalato e contrastando la diffusione del gioco d'azzardo

10. INTRODURRE I REATI CONTRO L'AMBIENTE NEL CODICE PENALE

tutelando il patrimonio naturale del nostro paese e la salute dei cittadini e avviando una vera stagione per il risanamento ambientale di tutti i territori messi a repentaglio dai traffici sporchi dell'ecomafia

Di questi impegni che assumiamo oggi siamo tutti chiamati ad essere testimoni, con lo stesso coraggio, la stessa coerenza, la stessa corresponsabilità di chi, da testimone di giustizia, denuncia mafiosi, estorsori e corrotti; di chi vuole rompere ogni legame con l'oppressione criminale; di chi, avendo perso i propri cari, vittime innocenti di mafie, terrorismo e stragi, ci insegna quanto sia preziosa la libertà.

**DOBBIAMO FARLO ORA.
DOBBIAMO FARLO INSIEME.
PERCHÉ IL TEMPO DEL CAMBIAMENTO È ADESSO!**

Roma, 26 ottobre 2014

nifesto



con il contributo



REGIONE
LAZIO

con il patrocinio



ROMA
CAPITALE

si ringraziano:



www.libera.it